Codice A1603A

D.D. 2 settembre 2015, n. 367

A.d.P. tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - II Atto integrativo del 20.06.2013 - Intervento n. 17 "Interventi relativi al ciclo idrico integrato". Presa d'atto rendicontazione finale e liquidazione saldo spettante di euro 23.972,86 all'ALSE per lavori nel Comune di Castino (CN). CUP: G86B12000030001.

Il Direttore

(omissis)

Determina

- 1) di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento n. 17 "Interventi relativi al ciclo idrico integrato" nel comune di Castino (CN), nell'ambito del finanziamento regionale concesso con la Determinazione Dirigenziale n. 280/DB1014 del 23 maggio 2013;
- 2) di riconoscere nell'importo di €48.004,09 Iva inclusa, la spesa finale sostenuta dall'ALSE s.p.a. di Bossolasco (CN) per la realizzazione del suddetto intervento;
- 3) di autorizzare la liquidazione a favore dell'ALSE di Bossolasco (CN) del saldo del finanziamento statale assegnato, per una somma corrispondente ad €23.972,86;
- 4) di dare atto che, rispetto al finanziamento iniziale di €68.000,00, risulta una minore spesa di € 19.995,91.

Alla spesa si fa fronte con le risorse impegnate sul cap. 287795/2011 (Imp. 2117/2011).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" la pubblicazione dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	A.L.SE. Alta Langa Servizi S.p.A di Bossolasco (CN) Partita Iva : 02537750040
IMPORTO	€ 48.004,09, con una minore spesa di € 19.995,91 sul finanziamento assegnato con l'APQ
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ing. Stefano RIGATELLI
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	APQ Ministero Ambiente-Regione Piemonte per recupero Valle Bormida del 23.01.2007. II Atto integrativo del 20.06.2013

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato con D.G.R. 1-1518 del 4.6.2015 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Stefano RIGATELLI